

TITOLAZIONE DISCIPLINA TECNICHE PERFORMATIVE PER LE ARTI VISIVE 2 (BIENNIO)
prof. MORETTI GIANNI

- Pittura – Arti visive (II Livello) 75 ore, 6 CFA

A.A. 2025/2026
CORPO, OMBRA E FALLIMENTO 2

OBIETTIVI (2° Anno)

Il Corso del secondo anno intende guidare lo studente verso il consolidamento autonomo della propria poetica e verso una più matura consapevolezza della dimensione pubblica, spaziale e relazionale della performance. Se il primo anno si è focalizzato sulla ricerca individuale, sul linguaggio dell'azione e sull'indagine del corpo in relazione al limite e all'ombra, il secondo anno si concentra sull'uscita nello spazio collettivo, sulla progettazione performativa complessa e sulla comunicazione e contestualizzazione professionale del proprio lavoro.

In particolare, gli obiettivi formativi si articolano in:

- **Consolidamento del *modus operandi* e dell'autonomia linguistica:** affinamento delle strategie formali e concettuali della propria ricerca performativa.
- **Dimensione pubblica e relazionale:** esplorazione dei linguaggi della performance site-specific, partecipativa e dell'intervento nello spazio pubblico o di comunità.
- **Processualità ed esperienza del fallimento:** rielaborazione critica degli errori, dei vincoli e dell'incompletezza come dispositivi generatori di significato.
- **Professione e restituzione (Portfolio):** cura dettagliata della documentazione del proprio lavoro (*statement*, sinossi, impianto visivo, documentazione foto/video delle azioni performative) in dialogo con curatori, critici e professionisti del settore, preparandosi all'immissione nel sistema dell'arte e a restituzioni critiche pubbliche.

CONTENUTI (2° Anno)

Il Corso affronterà la pratica performativa espandendola dal piano intimo e laboratoriale a quello **sistemico, spaziale e relazionale**.

1. Il Corpo, l'Ombra e la Spazialità Pubblica / Relazionale

- Approfondimento del rapporto tra **corpo, presenza e assenza**: l'ombra non solo come dato fisico e psicologico, ma come impronta, memoria, traccia o monumento effimero nello spazio condiviso.
- La performance come **pratica relazionale e collettiva**: l'azione performativa oltre i confini dell'aula, nel contesto urbano o naturale. Studio delle pratiche di attraversamento, ascolto del territorio e partecipazione.

2. Poetica e Grammatica del Fallimento (Dalla sperimentazione alla sintesi)

- Analisi teorica e critica dell'idea di fallimento, vulnerabilità e "inutilità" nell'Arte Contemporanea.
- Dal *CV of failures* (J. Haushofer) alle strategie performative e processuali attuate da artisti quali Cesare Pietroiusti, Maurizio Cattelan, Francis Alÿs, Bruce Nauman, Tehching Hsieh, Vito Acconci e Felix González-Torres.
- **L'esperienza collettiva della catarsi**: come trasformare il limite, la vergogna e il nascondimento in una grammatica formale rigenerativa. Progettazione di micro-dispositivi performativi capaci di attivare processi collettivi di alleggerimento e condivisione.

3. Autorialità, Documentazione e Professionalizzazione: Il Portfolio

- **Dall'azione al documento**: come restituire e comunicare la natura effimera e processuale della performance senza snaturarla.
- **Cura del Portfolio d'Artista**: approfondimento pratico su *artist statement*, sinossi, didascalie esplicative, qualità e coerenza della riproduzione fotografica/video, impianto grafico ed editoriale.
- **Incontri con il sistema dell'arte e figure professionali**: lezioni frontali, tutorial e momenti di verifica intensiva condotti in collaborazione con curatori, art director e professionisti dell'arte contemporanea e delle arti performative (danza, musica, teatro, psicologia, architettura).
- **Restituzione e dibattito critico**: organizzazione di un momento finale di presentazione aperta e confronto con docenti e studenti di altre scuole dell'Accademia, finalizzato a testare la tenuta critica e la capacità di argomentazione del proprio percorso artistico.

PREREQUISITI

Conoscenza della Storia dell'Arte, in particolar modo della seconda metà del '900 e dei suoi sviluppi.

Apertura al dialogo e al confronto singolo e collettivo. Disponibilità alla sperimentazione e alla ricerca del sé come artisti tramite l'approfondimento di materiale umano personale, pubblico e

sociale. Interesse a indagare i linguaggi performativi attraverso il proprio corpo, avendo come obiettivo l'indagine e la definizione della propria misura e i propri confini.

BIBLIOGRAFIA

Berger John, *Sul guardare*, Il Saggiatore, Milano, 2017
Bourriaud Nicolas, *Estetica relazionale*, Postmedia Books, Milano, 2010
Bourriaud Nicolas, *Postproduction*, Postmedia Books, Milano, 2004
Caleo Ilenia, Di Matteo Piersandra, Sacchi Annalisa (a cura di), *In fiamme. La performance nello spazio delle lotte (1967 – 1979)*, b.r.u.n.o.it, Venezia, 2021
Eco Umberto, *Come si fa una tesi di laurea*, (primi 4 capitoli), Bompiani, Roma, 2012
Galimberti Umberto, *Il corpo*, Feltrinelli, Milano, 2023
Han Byung-Chul, *La società della stanchezza*, nottetempo, Roma, 2012
Macrì Teresa, *Fallimento*, Postmedia Books, Milano, 2017
Macrì Teresa, *Slittamenti della Performance (Vol. I e II)*, Postmedia Books, Milano, 2020-22
Mu Chiara, Martone Paolo (a cura di), *Performance art, traiettorie ed esperienze internazionali*, Castelveccchi, 2018
Sontag Susan, *La malattia come metafora e l'AIDS e le sue metafore*, nottetempo, Roma, 2020

ESAME FINALE

Per l'esame verranno richiesti due elaborati:

- 1) Il proprio portfolio stampato e completo di tutte le sue parti
- 2) Un elaborato artistico-performativo, risultato della ricerca svolta durante l'anno attorno al tema dell'ombra-fallimento. Quest'ultimo dovrà essere accompagnato da didascalia completa e sinossi.

DOCENTE

Gianni Moretti (Perugia, 1978), vive e lavora a Milano.

Diplomatosi all'Accademia di Belle Arti di Bologna, la sua ricerca artistica si avvale principalmente di disegno e installazione, così come pratiche artistiche relazionali e interventi di arte pubblica partecipata. Uno dei filoni principali della sua ricerca verte sulla decostruzione e ricontestualizzazione delle forme del monumento pubblico.

La sua ricerca artistica è esposta in mostre personali e collettive in Italia e all'estero, tra le quali due Eventi Collaterali della Mostra Internazionale d'Arte - La Biennale di Venezia: *Round the Clock* nel 2011 e *M-O-D-U-S* nel 2017.

Ha collaborato con il MiC, Ministero della Cultura; Civica Scuola di Teatro Paolo Grassi, Milano; Accademia di Belle Arti P.Vannucci, Perugia; Accademia di Belle Arti, Bologna; Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio, Lucca; FAI Fondo Ambiente Italiano, Milano; Fondazione Il Lazzaretto, Milano; LiSTA, Libera Scuola di Terapia Analitica, Milano; Dynamo Camp, Pistoia; Hongyu International School, Pechino (Cina).

Tra le Residenze Artistiche: Civitella Ranieri Fellowship, Civitella Ranieri, Umbertide - New York (I - USA); EcoArt Residencies, Sheikh Abdullah Al-Salem Cultural Centre, Al Kuwait (KWT); Harlem Studio Fellowship, New York (USA); Museo CAOS, Terni (I); GlogauAir, Berlin (D); Mongin Art Center, Seoul (ROK).

È Accademico di Merito dell'Accademia di Belle Arti di Perugia, Fellow di Civitella Ranieri Foundation (New York) e dal 2019 al 2023 è stato membro della giuria del *Premio Lydia!* (Milano). Nel 2025 è stato co-curatore di Performative05, Festival di arti performative del Museo MAXXI, L'Aquila.

Dal 2015 al 2024 è stato docente alla LABA, Libera Accademia di Belle Arti, Brescia. Dal 2024 è docente a contratto all'Accademia di Belle Arti L'Aquila di Anatomia artistica e Tecniche performative per le arti visive.

Tra gli interventi di Arte Pubblica e monumentale, nel 2018 ha inaugurato *Anna - Monumento all'Attenzione*, intervento d'arte ambientale partecipata tutt'ora in corso di installazione nel paesaggio di Sant'Anna di Stazzema, Lucca. Progetto prodotto e realizzato dalla Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per le province di Lucca e Massa Carrara nell'ambito del P.A.C., Piano per l'Arte Contemporanea del MiC. anna-monumentoallattenzione.net

Il suo lavoro è presente in collezioni private e pubbliche, tra le quali: Museo di Palazzo Poggi, Bologna; Museo d'Arte Contemporanea, Lissone; Museo MAR, Ravenna; Museo storico della Resistenza di S. Anna di Stazzema, Lucca; Collezione Università Cattolica del Sacro Cuore, Milano; MusA, Museo dell'Accademia di Belle Arti, Perugia.